



DARIA CONTRADA

L'esperienza scoutistica custode di valori

Educare i giovani ad essere cittadini attivi, partecipi e responsabili. Questa è la *mission* di Robert Baden Powell, che ha dedicato la propria vita alla diffusione del metodo e del movimento scout, e che oggi è considerato il fondatore dello scoutismo. Una delle sue più celebri frasi «Cercate di lasciare questo mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato» è stata riprodotta su una targa celebrativa con cui il gruppo scout "Agesci Ciampino 1" ha omaggiato la Sindaca Emanuela Colella e il Comandante Roberto Antonelli, in occasione delle celebrazioni del ventennale del gruppo, che negli anni è diventato un punto di riferimento educativo per generazioni di ragazzi, ragazze e famiglie. Parlare oggi di educazione e di trasmissione di valori tra generazioni, merita le dovute riflessioni.

Viviamo in un'epoca frenetica, affamata di tempo e al tempo stesso condizionata da esso. I calendari digitali sono le nostre nuove mappe: siamo fermi e ci muoviamo non in un dove, ma in un quando. Ed è qui che nasce il paradosso: in un mondo che corre troppo veloce, dove la tecnologia sta trasformando ogni aspetto della nostra vita quotidiana e l'intelligenza artificiale sta ridisegnando anche gli aspetti legati alla comunicazione interpersonale, facciamo fatica a comunicare.

Ognuno di noi costruisce la propria conoscenza attraverso l'esperienza e l'interazione con gli altri; ma è solo attraverso l'acquisizione della conoscenza accumulata nella storia che siamo in grado di tramandare valori di generazione in generazione. Ed è in questo contesto socio-culturale che si inserisce la vocazione degli scout Agesci di educazione delle giovani generazioni e che si manifesta a pieno la vera forza dell'intuizione pedagogica del movimento; dove la trasmissione della conoscenza si realizza "camminando insieme".

Ogni momento dell'esperienza scoutistica è un cammino di conoscenza: un percorso quotidiano fatto di piccoli gesti, di racconti, di avventure, di vita comunitaria. Ma la trasmissione di valori tra generazioni non deve riguardare soltanto i più giovani. La società moderna ha bisogno di luoghi e spazi dedicati ai suoi adulti. Quegli stessi adulti che hanno bisogno di riappropriarsi del proprio tempo, del proprio senso civico, della propria partecipazione attiva.

E così ogni giorno può diventare un cammino di conoscenza, dove ciascuno di noi a modo suo può veicolare nel mondo valori fondamentali come la legalità, la giustizia, la solidarietà, in grado di fecondare non solo le istituzioni, ma anche la famiglia, gli ambienti di lavoro, i luoghi della convivenza civile e della partecipazione politica.

DAVIDE DEL DUCA

Le Celebrazioni per il 34° Anniversario della Costituzione del Corpo della Polizia Locale di Ciampino



Si è svolta nella mattinata di venerdì 11 luglio 2025, la Cerimonia in occasione del 34° anniversario della Costituzione del Corpo della Polizia Locale di Ciampino. Alla cerimonia, che ha visto la partecipazione di numerose autorità civili, militari e religiose e di molti cittadini, ha preso parte l'Onorevole Pino Bicchielli, Deputato, Presidente della Commissione di inchiesta sul rischio idrogeologico e sismico e membro della IV Commissione Permanente DIFESA. A fare gli onori di casa il Comandante della Polizia Locale Primo Dirigente Roberto Antonelli e il Sindaco della Città Emanuela Colella. Tante le autorità presenti per l'importante cerimonia, dall'Aeronautica Militare alla Guardia di Finanza, dalla Polizia di Stato all'Arma dei Carabinieri, autorità religiose e rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Ciampino, delegati delle sigle Sindacali e rappresentanti del CSM di Ciampino, membri della Protezione Civile, rappresentanti dei vari Centri Anziani e delle Associazioni presenti sul territorio Ciampinese.

La cerimonia, moderata dal Vice Commissario Raffaele Simonelli, si è svolta in Piazza della Pace dove, sono stati prima ricordati i colleghi scomparsi. Ci si è poi focalizzati sugli importanti risultati raggiunti dal Corpo della Polizia Locale con particolare attenzione alle nuove tecnologie e all'intelligenza artificiale da abbinare alle consolidate, quanto efficaci *best practice*, già in uso nel contrasto alla criminalità e nell'attenzione al territorio. La Sindaca Emanuela Colella ha chiuso gli interventi, definendo la giornata un momento fondamentale per celebrare "uomini e donne che scelgono di mettersi al servizio con coraggio" evidenziando come "essere agenti non significa solo conoscere le normative, ma comprendere,

ascoltare e intervenire con sensibilità". La Sindaca ha ringraziato il Comandante Antonelli per la sua "leadership illuminata" e il "senso di integrità" che contraddistinguono la sua direzione. La Sindaca, ha poi conferito un'Attestazione di Benemerita al Corpo della Polizia Locale, premiando il ruolo determinante del Corpo nell'attività investigativa condotta tra ottobre 2024 e febbraio 2025 che ha portato allo smantellamento di una rete criminale attiva sul territorio comunale. Importante Attestazione è stata consegnata al neo Dirigente del Commissariato di Marino, Commissario Capo Francesco Berretta, riconosciuta dalla Sindaca per "l'abnegazione e il forte senso del dovere che contraddistinguono e tutt'oggi guidano il suo operato, sempre posto al servizio della comunità locale e dello Stato". Altri particolari ringraziamenti sono stati rivolti al Brigadiere dei Carabinieri Francesco Minichiello ed al Luogotenente Simmaco Vigilante, prossimi al congedo, oltre che al personale del Comando in quiescenza. La seconda parte, riservata alle autorità, si è svolta presso il Parco Aldo Moro con una dimostrazione multi-scenario sui reparti speciali della Polizia Locale di Ciampino nell'ambito delle attività di soccorso pubblico. La Polizia Locale di Ciampino è infatti impegnata nell'implementazione di un sistema di videosorveglianza e nell'esplorazione delle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale. Uso di droni intelligenti, capaci di calcolare in tempo reale il numero di persone e veicoli presenti in un'area nonché di rilevare variazioni termiche attraverso apposite telecamere, rivelandosi fondamentali nella prevenzione e nella gestione degli incendi e degli eventi critici.

RAFFAELE SIMONELLI

La Polizia Locale esegue tre ordinanze di custodia cautelare: smantellato il sodalizio criminale dedito a furti e rapine attivo nel cuore della Città

Il Corpo della Polizia Locale ha portato a termine un'operazione strategica, coordinata dalla Procura della Repubblica di Velletri, che ha condotto all'esecuzione di tre ordinanze di custodia cautelare emesse dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Velletri. L'attività ha coinvolto tre cittadini residenti a Ciampino, ritenuti responsabili, in concorso tra loro, di oltre venti reati commessi sul territorio comunale tra ottobre 2024 e febbraio 2025. Le imputazioni includono rapine, furti aggravati, percosse e lesioni.

Le attività investigative hanno permesso di definire un quadro ben delineato di condotte criminali che, per mesi, hanno minato la serenità degli operatori commerciali della zona Mura dei Francesi, uno dei quartieri nevralgici della Città. Oltre venti gli interventi dei "Baschi Blu" di Ciampino, sempre in flagranza e quasi flagranza di reato. Gli imputati, apparentemente coinvolti in reati sconnessi, si sono rivelati essere menti e braccia di un sodalizio ben strutturato retto da furti e rapine. La strategia criminosa prevedeva che, mediante l'esecuzione di reati di minore entità e nonostante gli interventi delle forze dell'ordine, i presunti responsabili riuscissero a mantenere un'operatività stabile e continuativa, anche grazie ai tentativi di eludere le misure restrittive, tra le quali anche evasioni dagli arresti domiciliari.

Gli interventi della Polizia Locale di Ciampino hanno garantito un pronto intervento costante ed efficace che, in pochi minuti, ha sempre permesso di interrompere le condotte criminose in corso e di fermare i soggetti in flagranza o quasi flagranza di reato con la refurtiva al seguito procedendo, ove non compromessa, alla restituzione.



Le accurate indagini coordinate dalla procura di Velletri, portate avanti dal quadro Comando della Polizia Locale di Ciampino, hanno accertato come gli allora indagati avessero costituito un vero e proprio sodalizio criminale permettendo agli inquirenti di costituire un quadro probatorio tale da consentire al Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Velletri di disporre la misura cautelare, azzerando di fatto la possibilità di reiterazione.

Interventi del genere permettono alle istituzioni di permeare il tessuto urbano quali attuatori di prossimità concreta. Nello specifico la Polizia Locale ha saputo garantire un importante presidio di sicurezza e vicinanza, tessendo relazioni autentiche con cittadini e commercianti, ascoltando e intervenendo con tempestività e sensibilità. La vera sfida quotidiana del Comando risiede nella capacità di evolversi: da "semplici" agenti di polizia stradale a protagonisti di operazioni complesse, come nell'esecuzione delle ordinanze di custodia cautelare da poco portata a termine, tutelando la collettività in ogni suo aspetto. Questa presenza costante e prossima crea un ponte di fiducia tra istituzioni e cittadini, rendendo la sicurezza non solo un dovere, ma un valore condiviso e quotidiano.

Tale risultato rappresenta un passo decisivo nel contrasto alla microcriminalità, restituendo sicurezza e tranquillità alla comunità locale. Occorre comunque evidenziare, infine, che gli imputati godono ancora della presunzione di innocenza fino a pronuncia definitiva di condanna.

ELEONORA BIANCHI

"Summer Storm" a Ciampino: pomeriggio di pioggia intensa e grandine

Domenica 22 giugno 2025, la città di Ciampino è stata travolta da una importante grandinata che ha colto di sorpresa tutti. Nel pieno dei festeggiamenti della festa di San Giovanni Battista che si stava svolgendo all'interno del Parco Aldo Moro, in poche decine di minuti, chicchi di ghiaccio simili a piccole palline da ping-pong hanno ricoperto strade e marciapiedi, mentre i sottopassi si sono trasformati in vere e proprie piscine urbane.

Tra le 14:30 e le 19:00 infatti, un temporale ha colpito il territorio comunale mandando in tilt la viabilità e causando disagi in diversi quartieri. Molti veicoli sono rimasti in panne, in particolare nel sottopasso di via della Folgarella dove l'acqua ha superato il livello carrabile, rendendolo impraticabile e bloccando famiglie, automobilisti e ciclisti.



Attivate immediatamente le procedure di emergenza, gli Agenti della Polizia Locale, unitamente ai volontari della Protezione Civile sono intervenuti prontamente anche per soccorrere gli automobilisti impantanati, coordinando operazioni di soccorso e messa in sicurezza della viabilità. Importante se non fondamentale, il ruolo informativo, infatti, attraverso i canali social ufficiali, la Polizia Locale ha diramato aggiornamenti in tempo reale sulla situazione viaria.

Necessario anche l'intervento dei Vigili del Fuoco che hanno invece proceduto con le attività su viale Kennedy per alcune insegne pubblicitarie, pali caduti ed allagamenti. Nonostante la violenza dell'evento atmosferico, nessuno è rimasto ferito e la situazione è tornata alla normalità intorno alle 19.00.

CARLOTTA FUCCI

Le buone pratiche della Protezione Civile di Ciampino: un Gruppo che cresce, condivide e si rafforza

Quando l'allerta si trasforma in emergenza, quando il territorio richiede interventi rapidi e coordinati, o semplicemente necessita di un punto di riferimento sicuro e organizzato, le squadre della Protezione Civile sono presenti.

Spesso sono coloro che intervengono per primi, talvolta già operativi quando il pericolo è ancora latente. Ma dietro quella tempestività non c'è soltanto dedizione: c'è un impianto solido e affidabile. Il contributo di donne e uomini che dedicano il loro tempo, le loro competenze e la loro passione alla tutela delle comunità. Su queste basi si fonda l'esigenza di trasformare l'esperienza in metodo comune, condividere approcci efficaci e valorizzare ciò che funziona, consolidando le pratiche acquisite e trasformando le azioni quotidiane in riferimenti operativi. Un'esigenza che ha portato alla nascita dell'"Osservatorio sulle Buone Pratiche di Protezione Civile", istituito in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile. Un vero e proprio spazio dinamico di confronto, aggiornamento e innovazione. Un laboratorio permanente dove le attività già sperimentate sul campo diventano patrimonio collettivo, base solida per rafforzare la capacità di risposta del sistema.



Tra i temi Portati al Dipartimento in merito all'esperienza del Gruppo Comunale "Adolfo Aceti", anche con la presenza dell'Assessore Livia Della Corte: l'importanza di una comunicazione d'emergenza ai cittadini tempestiva e multicanale, la formazione strutturata di nuovi volontari attraverso percorsi teorici e pratici e il consolidamento di presidi territoriali per il monitoraggio del rischio idro-meteo. Esperienze diverse, accomunate dallo stesso approccio di rigore operativo, continuità e una visione fondata su una linea guida condivisa tra istituzioni, enti locali e realtà associative.

Il lavoro dell'Osservatorio ha riconosciuto il valore dell'apprendimento reciproco, della diffusione delle esperienze e dell'utilizzo concreto di ciò che genera cambiamenti positivi, evidenziando la necessità di uno spazio di confronto e scambio.

L'Osservatorio si configura così come propulsore di crescita continua, monitorando nel tempo la validità delle soluzioni adottate, aggiornandole e promuovendone la diffusione tramite importanti incontri formativi. Una Protezione Civile moderna che non si limita a intervenire nei momenti di crisi, ma anticipa, prepara, informa. Si fonda su una rete collaborativa, in cui ogni componente - dal grande ente al singolo volontario - è parte integrante della sicurezza collettiva. Le buone pratiche, quando diffuse, non restano episodi isolati: diventano riferimenti affidabili ai quali attingere, capaci di orientare scelte e comportamenti. Costruire una sicurezza che non sia più solo una reazione, ma una risposta affidabile e ben strutturata, tanto nelle situazioni emergenziali quanto nella quotidianità. Per farlo servono visione comune e capacità di fare rete. Ed è proprio così che le buone pratiche diventano strumenti per una protezione efficace.

CARLOTTA FUCCI

Quattro mesi senza irregolarità: un mercato settimanale che funziona



Un mercato vivo e frequentato, animato dal ritmo delle contrattazioni e dal via vai di residenti e visitatori dei comuni limitrofi. Ogni mercoledì via Madrid e le vie limitrofe, si trasformano in un punto di riferimento, non solo per fare acquisti, ma per la certezza di trovarsi in un luogo sicuro e monitorato con attenzione. Un luogo dove ciò che si compra è affidabile quanto chi lo vende. Questa fiducia non nasce per caso: è il risultato di un presidio costante garantito dalla Polizia Locale, che nel tempo ha assicurato controlli puntuali e vigilanza continua. In passato, infatti, le attività di verifica avevano fatto emergere criticità non trascurabili — bilance non tarate, mezzi privi di documentazione— affrontate con interventi mirati, sanzioni e sequestri. Oggi, a distanza di qualche mese, il quadro è profondamente mutato, nessuna irregolarità rilevata su oltre 200 controlli.

Un risultato che non va letto come una semplice assenza di violazioni, ma come la testimonianza concreta di un contesto che funziona. Perché dietro la quotidianità di chi vende e di chi acquista ci sono norme, regole, procedure. E dietro quelle regole, una presenza costante che ne garantisce l'applicazione. Le verifiche, svolte con cadenza regolare, hanno riguardato ogni ambito dell'attività commerciale ambulante: dalle bilance utilizzate per la vendita a peso, alla documentazione tecnica dei mezzi, dalla tracciabilità dei prodotti alla conformità degli strumenti di misura. Nessuna mancanza, nessuna omissione. Tutto regolare. Un dato che riflette la responsabilità dei commercianti, ormai consapevoli del contesto in cui operano: un mercato dove la legalità è la regola, non l'eccezione. A garantire il buon funzionamento del mercato non c'è solo il

Comando Mobile della Polizia Locale, con agenti in uniforme e in abiti civili. Accanto a loro operano anche i volontari della Protezione Civile, ulteriore punto di riferimento per gli utenti. Una collaborazione che dimostra come l'ordine pubblico si costruisca non solo con i controlli, ma con una presenza solida e costante. L'attività di controllo proseguirà, dunque, con lo stesso metodo e la stessa intensità. Non per inseguire l'irregolarità, ma per salvaguardare il contesto positivo che si è consolidato. Per tutelare una legalità che dimostra di essere diventata cultura, prassi, abitudine.

ELEONORA BIANCHI

Sicurezza in Auto: l'articolo 172 del Codice della Strada e il trasporto dei bambini

L'estate è arrivata e con essa la voglia di viaggiare, esplorare nuove mete e godersi le meritate vacanze. Che sia per una gita fuori porta o per un lungo viaggio in macchina verso la destinazione dei sogni, le automobili si trasformano spesso in spazi di condivisione familiare. Ma proprio in questi momenti di spensieratezza, è fondamentale non abbassare la guardia sulla sicurezza, soprattutto quando a bordo ci sono i passeggeri più piccoli. Il rispetto delle norme sul trasporto sicuro dei minori non è solo un obbligo legale, ma un dovere che riguarda la loro incolumità e la loro vita stessa. In Italia, la legge che regola il trasporto dei bambini in auto è l'Articolo 172 del Codice della Strada. Questa normativa, che ha subito modifiche significative nel corso degli anni, ha innalzato il livello di sicurezza per i più piccoli. Vediamo nel dettaglio cosa prevede e quali sono gli obblighi e le sanzioni.



La posizione più sicura è quella "posteriore centrale" perché è la più lontana da possibili punti di impatto.

La prima su tutte, l'obbligo del Sistema di Ritenuta. Infatti, l'Articolo 172 sancisce in modo chiaro che "I bambini di statura inferiore a 1,50 m devono essere assicurati al sedile con un sistema di ritenuta, adeguato al loro peso, di tipo omologato". Questo obbligo vige fino a quando il bambino non raggiunge i 150 cm di altezza, indipendentemente dall'età, quindi l'altezza il fattore determinante. Ma qual è la posizione più sicura per il trasporto dei bambini in auto?

"E il posto davanti, a fianco del guidatore?" La legge non lo vieta, ma è fondamentale prestare attenzione al posizionamento del seggiolino. I bambini non possono essere trasportati su un seggiolino di sicurezza installato in senso contrario alla marcia sul sedile passeggeri protetto da airbag frontale, a meno che l'airbag non sia stato disattivato. Il Codice della Strada precisa inoltre che i bambini fino a 3 anni, o di altezza inferiore a 1,50 metri, non possono mai viaggiare sul sedile anteriore.

Capitolo "seggiolino giusto" che deve essere omologato: gli estremi di omologazione e la classe di peso devono essere visibili sull'etichetta del seggiolino. Inoltre, a seguito di tragici fatti di cronaca, la legge del 1° ottobre 2018, n.117, ha introdotto l'obbligo di dotarsi di un dispositivo anti abbandono se si trasportano in auto bambini di età inferiore ai 4 anni. Questo dispositivo deve essere in grado di rilevare la presenza del bambino sul seggiolino e inviare un segnale di allarme (sonoro, visivo o percettivo, come una vibrazione) che sia percepibile sia all'interno che all'esterno dell'auto, spesso tramite connessione Bluetooth allo smartphone. E se non rispettiamo le regole? Viaggiare con un piccolo a bordo senza seggiolino adeguato o con dispositivo non omologato può costare caro, la sanzione varia dagli 80 ai 323 euro e ben 5 punti in meno sulla patente.

E in caso di recidiva nel biennio, si rischia la sospensione della patente per un periodo che va da 15 giorni a due mesi. Tra un "ho fame" o l'eterna domanda: "Ma quanto manca?", viaggiare in auto con i bambini può sembrare, a tratti, un'avventura, ma una cosa non deve mai mancare: la sicurezza e con un seggiolino giusto, la cintura ben allacciata e magari una playlist di canzoni stonate da cantare tutti insieme, il viaggio diventa non solo sicuro... ma anche divertente!

DAVIDE DEL DUCA

Tamponamento su Via Appia Nuova: illeso il bambino grazie al seggiolino usato correttamente



Un semplice tamponamento, nessun ferito, traffico rallentato per alcuni minuti e tutto torna alla normalità. Potrebbe sembrare uno dei tanti episodi che ogni giorno si verificano sulle strade del territorio. Eppure, l'incidente avvenuto nei giorni scorsi all'incrocio tra Via Appia Nuova e Via dei Laghi, nel Comune di Ciampino, merita attenzione per una ragione ben precisa: a bordo di una delle auto coinvolte viaggiava un bambino di un anno che, grazie al corretto uso del seggiolino, è uscito completamente illeso dall'urto. L'episodio, rilevato dalla Polizia Locale di Ciampino, si è verificato in un punto ad alta intensità di traffico, già teatro in passato di numerosi sinistri stradali, seppur di lieve entità. Questa volta, fortunatamente, non si sono registrati danni alle persone. Ciò che ha fatto davvero la differenza è stata la corretta applicazione delle norme sulla sicurezza dei minori trasportati in auto.

In seguito all'intervento degli agenti operanti sul territorio della Polizia Locale di Ciampino, si è potuto accertare che il bambino era assicurato in modo adeguato al suo seggiolino, posizionato nel modo corretto e omologato secondo le disposizioni del Codice della Strada. "Il piccolo non ha riportato alcuna lesione proprio grazie al corretto utilizzo del sistema di ritenuta", spiegano gli Agenti intervenuti sull'incidente. Un gesto semplice, spesso sottovalutato o applicato con superficialità, ha evitato che un banale incidente potesse trasformarsi in un dramma. Eppure, stando ai dati forniti dalle autorità competenti, sono ancora troppi i genitori e i familiari che trasportano bambini senza utilizzare dispositivi adeguati, o peggio, lasciandoli liberi di muoversi all'interno dell'abitacolo. Nonostante gli obblighi di legge e le numerose campagne di sensibilizzazione, molti genitori commettono errori nell'installazione dei seggiolini.

L'Istat segnala che negli ultimi anni oltre il 60% dei bambini vittime di incidenti stradali viaggiava senza dispositivi di ritenuta o con seggiolini non correttamente installati. È una percentuale allarmante, che dimostra quanto ci sia ancora da fare in termini di informazione, controllo e cultura della sicurezza. Un semplice tamponamento a bassa velocità, che in altre condizioni avrebbe potuto causare traumi anche seri, si è risolto senza conseguenze grazie a un gesto semplice ma fondamentale: usare bene il seggiolino. Il Comando della Polizia Locale di Ciampino, infatti, da tempo promuove campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza sull'importanza del corretto utilizzo dei seggiolini auto. Attraverso i canali istituzionali il Comando di PL, diffonde contenuti informativi, tutorial e aggiornamenti normativi che aiutano i cittadini a conoscere e rispettare le regole.